



Non ho mai valutato attentamente l'importanza della "mia" vita.

A volte sono talmente impegnato nel voler rendere felice qualcun altro, che tutto diventa una rincorsa affannosa per essere considerato un tassello importante del percorso, per accrescere la mia autostima.

Una gratificazione che ha un inizio e una fine che non si sazia mai.

"Siamo vivi, domani chi lo sa?", canta Vasco.

Queste parole rimbombano nella mia testa ogni volta che penso al domani.

Penso troppo al domani, e anche al dopodomani, ai figli, al loro benessere, e la mia vita mi scivola via, giorno dopo giorno, ora dopo ora.

Troppo impegnato a pensare di non meritare, di non avere fatto abbastanza per poter godere di un regalo scelto da me per me.

Una cosa di cui vado orgoglioso è quella di non avere mai coltivato dentro di me l'indifferenza e l'omertà.

A me piace condividere piccoli morsi di vita con voi, perché forse è il modo migliore per non perdersi.

E se noi impariamo a camminare insieme, chi lo sa, probabilmente anche i nostri figli non rischieranno di restare da soli nel caso si ritrovino ad attraversare un piccolo guado, o anche una grande palude, e quindi a non considerarsi solo degli**scarti di fabbrica**.

<http://www.youtube.com/watch?v=U11u1LvNXkU>